



Rassegna Stampa

sabato 09 agosto 2025

Rassegna Stampa

09-08-2025

FITET

GIORNALE DEL PIEMONTE	09/08/2025	5	Week-end con tornei ping pong under 12 <i>Elena Marchisio</i>	3
LIBERTÀ	09/08/2025	32	Ecco i gironi che attendono le tre squadre magiostre <i>Redazione</i>	4
LIBERTÀ	09/08/2025	32	Ancora una stagione e poi dico "basta così" dono 35 titoli italiani <i>Redazione</i>	5
NAZIONE MASSA E CARRARA	09/08/2025	62	Apuania, il diesse Volpi ha molte perplessità Torneo strano con 4 squadre sarde su otto <i>Ma Mu</i>	7
REPUBBLICA TORINO	09/08/2025	11	I talenti under 12 del ping pong si sfidano a Bardonecchia <i>Redazione</i>	8
STAMPA TORINO	09/08/2025	51	Duecento giovani pongisti al Transalpine Trophy di Bardonecchia <i>Redazione</i>	9
TUTTOSPORT	09/08/2025	31	Faso, asso del ping pong A 14 anni è il n.2 in Italia! <i>Diego De Ponti</i>	10
VOCE DI MANTOVA	09/08/2025	27	Szocs (Brunetti) tra le migliori 16 al Wtt Champions <i>Redazione</i>	13

FITET

8 articoli

- Week-end con tornei ping pong under 12
- Ecco i gironi che attendono le tre squadre magiostrine
- Ancora una stagione e poi dico "basta così" dono 35 titoli italiani
- Apuania, il diesse Volpi ha molte perplessità Torneo strano con 4 squadre sarde su otto
- I talenti under 12 del ping pong si sfidano a Bardonecchia
- Duecento giovani pongisti al Transalpine Trophy di Bardonecchia
- Faso, asso del ping pong A 14 anni è il n.2 in Italia!
- Szocs (Brunetti) tra le migliori 16 al Wtt Champions

BARDONECCHIA

Week-end con tornei ping pong under 12

Elena Marchisio

Allenamenti e tre giorni di gare: è il menu della settimana pongistica internazionale, iniziata negli scorsi giorni a Bardonecchia (Torino), in programma fino a domenica prossima e che ha il suo clou questo week-end, con il 'Transalpine Trophy & Mediterranean Cup'.

La manifestazione è organizzata dalla Federazione Italiana Tennistavolo in collaborazione con il Cus Torino, con il patrocinio del Comune di Bardonecchia e il supporto della Regione Piemonte. Protagonisti atlete e atleti Under 12 di sedici comitati regionali della Fitet e di sei Paesi stranieri (Spagna, Ungheria, Albania, Egitto, Kosovo, San Mari-

no). Le presenze superano le duecento unità fra atleti, tecnici, dirigenti e ufficiali di gara. «Il Trofeo Transalpino – afferma il presidente della Fitet, Renato Di Napoli – è da sempre una tappa importante nella programmazione riservata ai giovani. Il Trofeo Transalpino si inserisce tra il Ping Pong Kids, dedicato alla fascia di età più giovane, e la Coppa delle Regioni, destinata ai Cadetti, manifestazioni queste ultime due di respiro nazionale. A Bardonecchia vivremo una settimana caratterizzata da stage e dalla competizione vera e propria». Nel 2024 vinse la Toscana davanti a Spagna e Tunisia. I singolari, invece, parlarono italiano grazie a Claudia Bertolini e Pie-

tro Campagna. A Bardonecchia saranno presenti il presidente Renato Di Napoli e il vicepresidente vicario Carlo Borella.



Peso: 8%

Ecco i gironi che attendono le tre squadre magiostrine

Tennistavolo - Ufficializzati i raggruppamenti di B e C, esordio Teco Cattina con Castelfelfredo

● Il Tennistavolo Cortemaggiore conosce avversarie e cammino con le tre proprie squadre maschili nei campionati nazionali a squadre. In B1, la Teco Cattina è stata inserita nel girone B di area Nord-Ovest con squadre lombarde e piemontesi. Esordio nella serata del 4 ottobre a Verzuolo (Cuneo) nella trasferta più lunga della stagione, mentre il debutto casalingo sarà sette giorni dopo a Cortemaggiore contro Vi-

gevano.

In B2 la Teco Mete giocherà nel raggruppamento C con compagne di viaggio emiliane e lombarde. Il debutto è il 4 ottobre a Poviglio contro l'Audax dei magiostrini Mattia Crotti e Luca Ziliani per poi giocare la prima in casa l'11 ottobre contro il Cus Bergamo.

Infine, la matricola Teco Cattina in C1 sarà al via del girone F con rivali emiliane e mantovane. Prima giornata, il 4 ottobre a Castelfelfredo contro la squadra A, mentre Reggio Emilia sarà - sette giorni dopo - la prima squadra ospitata dell'anno.

I gironi

B1 MASCHILE GIRONE B: Cus Torino, Verzuolo Tonoli, Enjoy All, Villa Romanò, Vigevano, Teco Cattina Cortemaggiore, Aon Milano Sport, Mondovì.

B2 MASCHILE GIRONE C: Gruppo Giovanile San Michele, Marco Polo, Audax Poviglio, Teco Mete Cortemaggiore, Open House Brescia, Marco Polo B, Cus Bergamo, San Polo.

C1 MASCHILE GIRONE F: Castel Goffredo A, Bagnolese, San Polo, Villa d'Oro Modena, Reggio Emilia Ferval, Arsenal Master 2000, Teco Cattina Cortemaggiore, Castel Goffredo B.



Peso: 8%

«Ancora una stagione e poi dico "basta così" dopo 35 titoli italiani»

Tennistavolo - Ettore Dernini, medaglia d'oro Coni, annuncia l'addio dopo 35 anni alla Teco Cortemaggiore: «Club sano»

CORTEMAGGIORE

● Quella che sta per partire sarà - per lo meno nelle intenzioni espresse - l'ultima da presidente per Ettore Dernini, fin dal primo giorno "timoniere" del Tennistavolo Cortemaggiore, realtà piacentina fondata nel 1989 e portata ai vertici nazionali con la "chicca" di uno scudetto femminile. Il dirigente piacentino, recente medaglia d'oro Coni al merito sportivo, analizza a 360 gradi la situazione del suo club.

Le sue parole partono da quest'ultimo riconoscimento. «Non me l'aspettavo e non era un qualcosa di certo, sicuramente conta quanto abbiamo saputo costruire in questi 35 anni di attività, compreso il settore giovanile e i talenti sfornati in continuazione, con 35 titoli italiani individuali conquistati nella nostra storia. E' stata anche una grande soddisfazione personale, mi sono arrivate diverse congratulazioni, tra cui quelle di Robert Gionelli e Stefano Teragni; in questi casi vedi i veri sportivi e i veri amici, come nella vita. In quella premiazione, ho notato come non si intraveda un ricambio dirigenziale adeguato e di interesse. Ora tutto il mondo spor-

tivo è alle prese con nuove normative, si sta vivendo un dilettantismo che si avvicina al semiprofessionismo al di là della disciplina praticata. A mio avviso, servirebbero dei tavoli di trasparenza tra il mondo sportivo, il Coni, il fisco (Agenzia delle Entrate) e tutte le entità corrispondenti. Dal 2023 a oggi non ci sono situazioni conclusive chiare e questo non va bene. Se dovessi tornare indietro, per quanto fatto nei 2 anni di Covid, non lo rifarei, sia per le responsabilità a cui si è sottoposti e sia perché ho ricevuto solo critiche». Capitolo-dimissioni al termine della stagione 2025/2026. «Premetto che il Tennistavolo Cortemaggiore è una realtà sana, con bilanci e situazioni fiscali e finanziarie a posto. Penso di dare più tempo alla mia famiglia, inoltre per impegni di lavoro o sfortunate situazioni di salute all'interno del nostro club vi è un cda



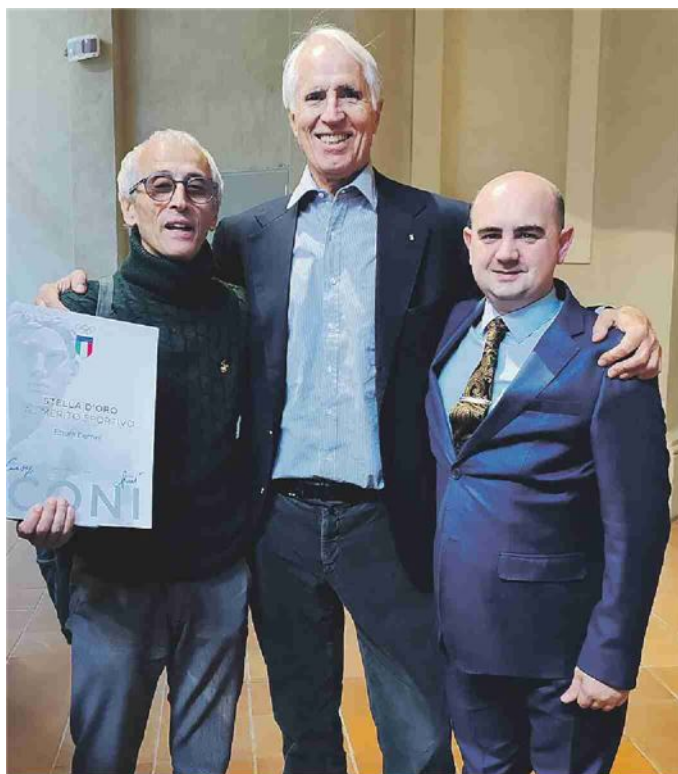
Peso:32%

debole. Perché a fine anno? Sarebbe stato sbagliato dimettersi adesso, è stata impostata questa annata di traghettamento. In questi anni abbiamo cercato di far continuare la società a giovani cresciuti da noi, le trattative ci sono state ma non sono andate in porto. Non è una questione di soldi: oggi come allora siamo disposti a regalare la società. Nel traghettamento possiamo contare su figure trascinanti che ci hanno aiutato molto come l'avvocato Alessandro Ferrini, Nicolas Rossi, Michele Molinari e la famiglia Armani. Con l'ultimo cda cercheremo di trovare gli eredi tra tesserati di espe-

rienza e chi veste altre maglie, ma stiamo aprendo ponti anche fuori dal tennistavolo, come il circolo Anspi dell'oratorio, da sempre la nostra casa, e altre realtà sportive locali. Vedrei bene una polisportiva: bisogna avere il coraggio di unire, a Cortemaggiore vorrebbe dire mettere insieme 3-4 realtà sportive consistenti. La speranza, comunque, è quella di non arrivare alla chiusura».

Infine conclude. «Ero stato chiamato da colei che ora è diventata presidentessa del Comitato regionale, Alessandra Nepoti, per entrare nel

direttivo regionale, ruolo che ho già ricoperto in passato. Mi ha fatto molto piacere ma non ho accettato anche per ragioni familiari e ci è stata chiesta anche una figura della società (Michele Molinari), a testimonianza di quello che stiamo portando avanti». **Luca Ziliani**



Peso: 32%

TENNISTAVOLO, IN SERIE A1 SPARISCE IL PAREGGIO

**Apuania, il diesse Volpi ha molte perplessità
 «Torneo strano con 4 squadre sarde su otto»**

CARRARA

«Sarà un campionato strano, con quattro squadre sarde su otto, con il girone di ritorno che sarà definito strada facendo, con la nuova regola che non prevede più il pareggio, ma con l'obiettivo di fare meglio possibile». C'è qualche riserva nelle parole di Claudio Volpi, il ds dell'Apuania Tennistavolo, all'indomani della pubblicazione del calendario del girone di andata del campionato nazionale di A1. «Dalle notizie ufficiose che abbiamo (la composizione di cia-

scuna squadra sarà resa nota dopo il 16 agosto, termine ultimo imposto alle società per presentare la lista in federazione, ndr) le quattro squadre favorite per lo scudetto dovrebbero essere Messina, Marcozzi Cagliari, Bagnolese Mantova e Apuania - continua Volpi - mentre il Sassari ha perso due stranieri e quindi sarà meno competitivo, i sardi del Santa Tecla e del Muravera non si conoscono, e dei marchigiani del Servigliano si sono perse le tracce».

Ma a preoccupare Volpi c'è anche la nuova formula del campionato che non prevede più il pareggio e quindi ogni incontro si giocherà sulla distanza delle

cinque partite e non più sulle sei. E cambia anche il sistema di assegnazione dei punti in classifica: con il 3-0 e il 3-1 tre punti ai vincitori e 0 ai perdenti; con il 3-2 due punti ai vincitori e uno ai perdenti. «Per fare un bel campionato noi facciamo affidamento sul contributo determinante dei giocatori italiani che possono fare la differenza».

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%

OGGI E DOMANI

I talenti under 12 del ping pong si sfidano a Bardonecchia

Bardonecchia sarà, fino a domani, la capitale del ping pong giovanile: è infatti iniziato ieri il Transalpine Trophy, arrivato alla 33ª edizione e abbinato alla Mediterranean Cup, che celebra invece la sua quarta. Si tratta di una delle più importanti manifestazioni internazionali di tennis tavolo, che riguarda ragazzi e ragazze under 12 di sei nazioni (Spagna, Ungheria, Albania, Egitto, Kosovo, San Marino) e di sedici comitati regionali della Federazione Italiana Tennis Tavolo. L'evento coinvolge in tutto oltre duecento persone. In contemporanea al camp, si

svolgerà uno stage della Nazionale femminile e maschile Under 13. Stamattina il programma prevede le competizioni a squadre miste, mentre nel pomeriggio prenderanno il via i singolari. Da domani alle 8,30 andranno in scena le finali, il tutto al Palazzetto dello sport. Nel 2024 vinse la Toscana davanti a Spagna e Tunisia.



Peso:8%

Duecento giovani pongisti al Transalpine Trophy di Bardonecchia

Bardonecchia ospita fino a domani il 33° Transalpine Trophy & la quarta Mediterranean Cup, appuntamento internazionale di tennis tavolo giovanile organizzato da FITET e CUS Torino con il patrocinio del Comune. In gara oltre 200 tra atleti, tecnici e dirigenti, con protagonisti gli under 12 di 16 comitati regionali e di sei nazioni (Spagna, Ungheria, Albania, Egitto, Kosovo, San Marino). Il Trofeo Transalpino

si inserisce tra il Ping Pong Kids, dedicato alla fascia di età più giovane, e la Coppa delle Regioni, destinata ai Cadetti. A.BRU. —



Peso: 4%

Faso, asso del ping pong A 14 anni è il n.2 in Italia!

Figlio d'arte, nato a Parigi, parla 4 lingue: suo il primo argento azzurro ai Mondiali. Il prossimo obiettivo è entrare tra i Top 10 del mondo e sfidare gli asiatici

Diego De Ponti
TORINO

Biondissimo, giovane, talentuoso e con lo sguardo rivolto verso la vetta del mondo. Sembra l'identikit di Jannik Sinner e invece è Danilo Faso, giovanissimo campioncino del tennistavolo azzurro, che compirà 15 anni il 23 settembre. È l'unico atleta azzurro di questa disciplina ad aver vinto un argento, questo sì che è storico, ai Mondiali. Oggi è il numero 2 del ranking italiano, ma a maggio è stato anche n. 1 e quel primo posto lo attende, come una tappa inevitabile di un percorso che nei prossimi anni lo può portare nella Top10 del mondo, in compagnia di asiatici privi di emozioni ed europei che fanno della creatività del gioco il loro marchio di fabbrica. Danilo invece sfrutta la sua giovane età per mandare nel pallone gli atleti adulti, travolgendoli con la sua aggressività: «Li metto in agitazione, attacco sempre per mettere pressione» dice lui con il tono asettico di chi ha chiaro in mente dove vuole arrivare. Alle origini del suo cammino c'è il talento, e il dna, che gli

hanno trasmesso i suoi genitori. Papà Marco, palermitano, è stato un pongista di buon livello, la mamma è la campionessa ucraina Yuliya Markova.

Danilo ha assorbito tutto ed è proiettato verso l'eccellenza. Questa estate lo ha confermato scrivendo un'altra pagina di storia. Agli Europei Giovanili, che si sono disputati a Ostrava, si è aggiudicato tre medaglie d'oro: in singolare, in doppio con Francesco Trevisan, a squadre con i cadetti Under 15 allenati da Eric Angles.

Danilo è nato in Francia, si allena in Germania, Ungheria e nel Centro federale di Terni. Che ci fosse tanta stoffa si è capito quando aveva dieci anni: «Ho iniziato subito a giocare fin da piccolissimo - racconta il campioncino - a dieci anni ho incominciato a mettere in difficoltà i più grandi». A 12 anni la Virtus Servigliano, società marchigiana di una cittadina di 2.000 abitanti, ha scommesso su questo bimbo prodigo. E Danilo ha ripagato la dirigenza. Prima con la promozione in A1, poi con la salvezza e la finale di Coppa Italia. La prossima stagione Dani-

lo difenderà i colori di Messina, società siciliana con storia e ambizioni.

Ora è in Francia per uno stage, dall'11 al 14 sarà a Saarbrücken in Germania, dal 15 al 19 a Terni in raduno e dal 20 al 24 in Svezia per l'Europe Smash WTT. Una vita da campione. Danilo parla quattro lingue e ha una famiglia che lo supporta. «Siamo impegnatissimi» spiega Papà Marco - Danilo ha potenzialità notevoli, ma i sacrifici sono tanti. Lui vive fuori casa 189 giorni all'anno. Il suo approccio è già da professionista. Studia online, va a scuola a distanza, parla francese, inglese, russo, capisce anche altre lingue. L'obiettivo è salire nella Top20 mondiale. Poi resta comunque un bambino che deve crescere e che ha le sue passioni».

Per questo bisogna chiedere direttamente a Danilo: «La pasta alla carbonara è il mio top. La voglio sempre. E qua in Francia magari la cucinerò io per i miei avversari. Non sono ancora bravissimo, ma posso provarci». E poi c'è il calcio. Danilo è tifosissimo del Palermo: «Sì, è una passione che mi ha trasmesso papà.



Peso:98%

Dall'autunno vivremo a Palermo e abbiamo fatto l'abbonamento per andare a vedere le partite. Adesso c'è Filippo Inzaghi ad allenare. Spero che la squadra torni a farsi valere». Viene spontaneo chiedere a Danilo se abbia dei miti sportivi. Magari Sinner? «Non ne ho, però mi piacerebbe girare il mondo come fa Jannik». E nel modo del tennistavolo chi segue: «Gli asiatici sono eccezionali, sono precisi, maniacali. Ma io ho timore di loro. Mi piace il giapponese Tomokazu Harimoto per la sua grinta».

Danilo invece ha la carica di

chi vuol bruciare le tappe. Essere il n. 1 un giorno gli piacerebbe, ma ora è presto per dirlo. Entrare nei migliori del mondo è la sua destinazione. Tra un piatto di pasta e un gol in rosanero il piccolo prodigio ha già fatto sua una missione importante: portare il tennistavolo italiano in una dimensione nuova. E Los Angeles 2028 non è lontana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Nazionale Cadetti campione d'Europa con il ct Eric Angles (a destra), il presidente Fitet Renato Di Napoli e il vice presidente vicario Fitet Carlo Borella (a sinistra) FITET



Peso: 98%



IL CENTRO FEDERALE Terni casa delle Nazionali

Il Centro Federale di Terni è il cuore pulsante del tennistavolo azzurro. Qui si allenano i migliori azzurri. Il Palatennistavolo è diviso in due strutture: la grande area da competizione con le tribune per il pubblico e una 2ª palazzina con palestra, uffici, sala riunione, sala mensa e foresteria con 20 camere. Il responsabile del Centro è il dt Eric Angles. « Le tre medaglie d'oro degli Europei giovanili - sono il frutto del lavoro degli ultimi due anni. Con questi ragazzi potremo arrivare lontano».

Tre momenti del trionfo a Ostrava di Danilo Faso, 14 anni, vincitore di tre titoli europei. Sotto, in coppia con Francesco Trevisan per l'oro nel doppio FITET



Peso:98%

TENNIS TAVOLO

Szocs (Brunetti) tra le migliori 16 al Wtt Champions

YOKOHAMA (GIAPPONE)

Continua a brillare la stella di **Bernadette Szocs** (*in foto*). La forte rumena della Brunetti in questi giorni è impegnata nel prestigioso WTT Champions di Yokohama, contro le migliori al mondo. La sua avventura è iniziata bene, tanto dal qualificarsi tra le migliori 16 del torneo. Ha battuto in

rimonta 3-1 la cinese naturalizzata tedesca Ying Han (11-5, 7-11, 9-11, 6-11). Oggi affronta nei 16esimi la cinese Kuai Man, testa di serie n. 4 della competizione giapponese.



Peso: 5%